

re le superstizioni , anzichè annientarle . Ma perchè la brigata stia più attenta coll' orecchio al Leggitore , e non si lasci sopire dal sonno , si beve della Rakia , e fra la lettura , e i brindisi si arriva al nuovo giorno . Intanto cominciano le visite di doglianza , e ad ogni visita si rinnovano i piagnistei , e le grida delle Donne del parentado . Queste , unite alle volte ad altre conoscenti , e non già alle Prefiche (a) , nè alle giovani desiderose di avvanzarsi nelle belle arti della Nazione , come mal asserisce il FORTIS , cantano in versi ottosillabi , ed in tuono affai lugubre l' elogio del morto , che s'è molto lontano dalla Chiesa è portato per due , o tre miglia in circa , ed in poca distanza dalla Chiesa i Sacerdoti gli vanno incontro a prenderlo . (b) Il cantodi questi , ed il piagnisteo delle parenti del morto , che non mal si accordano , sono atti a piombar in una profondissima malinconia le anime più ilari , ma per lo più finiscono i piagnistei , quando cominciano i canti . I morti sono tutti involti in tela bianca , o
 quel

(a) Le Prefiche sono quelle Donne , come ognun sa , che pagate piangono i morti , e queste vi erano fra' Romani , come vi sono presentemente in alcune Città marittime in occasione della morte di qualche illustre Personaggio , e si graffiano anche il viso , e strappansi i capelli . Ovidio , sendo esiliato fra gli Slavi del mar nero , che ben vedea , quanto era pazzo questo costume , scrisse a sua moglie consigliandola di non metter in pratica questi usi buffoneschi .

(b) Gli Ecclesiastici , o sia i Parocchi della Morlacchia una volta erano quasi tutti Zoccolanti , ed i Morlacchi riguardavano i Preti con un cert'occhio di dispreggio . Ora in parte è annullato questo innocente sprezzo , e vi sono anche de' Preti , che fanno i Parocchi . Non è già , che non sieno ignoranti anch'essi , ma compensano alla ignoranza loro col non impacciarsi in altro , che nell' assidua cura delle anime .